

SI ARNUTI di Rossano Turzo

Pure Ruzzone, quando girava i paesi per castrare i maiali, teneva uno che gli portava la borsa con gli attrezzi del mestiere. Si chiamava Ambrosio ma era così veloce ad acchiappare i «pazienti» che non volevano sottoporsi alla cura di Ruzzone che tutti lo chiamavano «servizio Espresso». Era un lavoro precario. Prendeva una percentuale per ogni porco castrato e non sempre se ne trovavano. Dopo anni di lavoro, per riconoscenza, Ruzzone gli trovò un posto fisso. Lo mise a mantenere i muri pericolanti a Forlì del Sarno.